

RE— FORM MEDI TERRA NEAN ART PRIZE

BANDO / SCADENZA 25 GIUGNO 2023

**Mediterranean
art prize / 3^a edizione**

05 — 13 agosto 2023
Castello di Monteserico
Genzano di Lucania — Italia
www.mediterraneanartprize.it



Porta Coeli
Foundation



Genzano di
GENZANO DI LUCANIA



Porta Cœli Foundation

Mediterranean art prize / 3^a edizione

re—form

ARTICOLO 1.

Introduzione e finalità

Mediterranean art prize è il premio biennale ideato da Porta Cœli Foundation con lo scopo di produrre sollecitazioni sistematiche nell'arte del tempo presente. **Map3** intende predisporre il contesto per favorire relazioni fruttuose con quelle specificità territoriali e sociali che fanno dell'Italia un luogo ricco di esperienze essenziali alla creazione artistica contemporanea. Per Porta Cœli Foundation il premio è anche un'importantissima occasione di indagine e di relazione con contesti artistici internazionali anche tra i più remoti e inediti: ogni edizione è per la Fondazione e per gli artisti che vi partecipano, oltre che per il territorio e per i partner internazionali collegati, un arricchimento vertiginoso e insostituibile delle possibilità di agire nel contemporaneo.

Mediterranean art prize si propone quale primo appuntamento biennale internazionale in Basilicata, itinerante in luoghi di alto pregio e declinato in contesti geografici storicamente vocati all'integrazione culturale, in un'area baricentrica nel Mediterraneo dove dominazioni, incontri e scontri tra i popoli hanno prodotto una straordinaria mescola che emerge e si rivela nelle forme urbane, nel lessico, nella gastronomia, fin dentro le strutture sociali e simboliche impiegate dalle popolazioni per produrre un'immagine mentale del mondo. Il Mediterraneo diviene quindi la rappresentazione concettuale di una frontiera che non è una linea ma uno spazio, non il luogo di un affronto tra voci contrapposte ma il luogo di una conversazione plurale, uno spazio su cui i popoli si affacciano alla ricerca di reciproci rapporti osmotici, di proiezione e aspirazione. È questa l'immagine che ispira Mediterranean art prize.

Pensiero fondante del premio è quindi la concezione multiculturale e sincretica di **Federico II di Svevia**, che in Basilicata ha lasciato numerosi castelli e presidi territoriali e che da qui ha governato il suo impero attraverso la promulgazione delle *Costituzioni di Melfi* (Potenza), il più significativo dei codici del diritto nel Medioevo. Soprannominato *Stupor mundi* (Meraviglia del mondo), l'Imperatore aveva intuito e promosso il concetto dell'universalità del sapere umano, e fu il padre spirituale di

un'idea di Europa diversa, con il suo centro nel Mediterraneo, che trovava alta rappresentazione di sé in un'architettura capace di fondere il mondo arabo e quello del nord Europa, la consistenza romanica con la dematerializzazione dei mosaici di Bisanzio.

In accordo con le disposizioni statutarie di Porta Coeli Foundation, organismo ideatore, organizzatore e curatore del premio, **la manifestazione non ha finalità di lucro né dirette né indirette.** Gli eventi del premio sono tutti a ingresso gratuito e la Fondazione promuove la più larga diffusione e fruibilità di mostre, seminari, workshop e performance previste, nell'ottica della più ampia restituzione alla fruibilità pubblica della cultura e dei beni architettonici e paesaggistici coinvolti.

ARTICOLO 2.

Il castello di Monteserico e l'Alto Bradano: il contesto della terza edizione

Nel 2019 **Mediterranean art prize** scelse come contesto programmatico della sua prima edizione un capolavoro dell'architettura federiciana: il Castello di Lagopesole (Potenza). Per la sua seconda edizione, nel 2021, il premio si spostò in un altro castello di ascendenza normanno-sveva: il **Castello di Monteserico**, nel territorio di Genzano di Lucania (Potenza), confermato come luogo centrale della terza edizione del premio, in un contesto territoriale mutato però dall'alleanza strategica dei comuni di **Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio e Banzi** (nella regione geografica dell'**Alto Bradano**, in Basilicata), costituitisi distretto culturale votato al contemporaneo grazie alla messa in rete strategica dei loro presidi culturali: luoghi di residenza, Pinacoteca d'Errico, galleria civica in costituzione e, appunto, Castello di Monteserico votato alle azioni di alto valore simbolico.

Il maniero di Monteserico sorge a poca distanza dal terreno di battaglia in cui si scontrarono Normanni e Bizantini, punto focale di una straordinaria parabola che da Roberto il Guiscardo (sepolto nella vicina Venosa, Potenza, in prossimità del suo grandioso tempio incompiuto) ha portato alla conquista della Sicilia e alla creazione di linguaggi artistici che mettevano in connessione l'arte musiva bizantina, la possanza bellica normanna, il senso del sacro romanico e la tecnologia e gli stilemi architettonici arabi (archi ogivali, *muqarnas*, torri del vento, ecc.): un campionario di forme e soluzioni proto-ingegneristiche fondamentali per l'arte dell'intera Europa dei successivi tre o quattro secoli.

Il Castello di Monteserico, nella sua semplice e incisiva forma di torrione a base quadrata circondato da mura, è documentato già in epoca normanna. Domina da una piccola altura un paesaggio di straordinaria suggestione, dolcemente e misteriosamente ondulato di campi di grano e punteggiato dalle tracce della **Riforma agraria** che negli anni '50 provò, senza riuscirci, ad alterare la vocazione magnetica e solitaria del luogo con l'irruzione della modernità e la creazione di insediamenti abitativi oggi abbandonati. Si tratta di 36 mila ettari di terreno coltivato a grano, attualmente privi di presenze umane per chilometri, su cui insistono i ruderi di insediamenti abitativi più o meno rurali mai davvero attecchiti: un ambiente di incombente e inaspettata vacuità che vibra verso la dimensione desertica, una sorta di enorme canovaccio del potenziale su cui scrivere ancora inediti modelli di relazione basati sull'arte e la cultura.

Le attività svolte da Porta Coeli Foundation in questi difficili anni hanno spesso fatto in modo di riconvertire il castello in modo inedito alla convivialità dell'umano attraverso manifestazioni culturali che restituissero a una funzione e a una fruibilità il monumento dopo il restauro conservativo del 2012. Si ricordano, oltre alla seconda edizione del premio stesso (2021), le grandi mostre *Al monte della seta. Donato Linzalata e i pittori del mito* (settembre 2022) e *Be—longing, simposio Italia — Egitto* (ottobre 2022, poi esportata al Cairo nel mese successivo), tutte manifestazioni concepite come punti di snodo di un discorso culturale incentrato sui territori. La terza edizione del premio (**Map3**) vuole essere ancora una volta un'operazione che, grazie alla partecipazione degli artisti e dei fruitori, faccia tornare al centro dell'attenzione e delle relazioni un luogo di inusitata energia inspiegabilmente finito ai margini della vita civile e culturale.

La Basilicata è il contesto vocazionale del premio: una terra che dagli archeologi del Settecento, ai viaggiatori dell'Ottocento e per tutto il Novecento attraverso le indagini dei più grandi fotografi, architetti e antropologi della modernità, è da sempre individuata come sacca di un'alterità che, per l'elaborazione culturale al tempo presente, diviene materiale ancor più utile e raro, di radicale importanza per la costruzione di un'esperienza artistica che colga con responsabilità e consapevolezza storica un'opportunità di riflessione anche per conto di quella parte della società che, ingabbiata nei sistemi della produzione e del consumo nel contesto globale, vive spesso un impoverimento della qualità della propria vita intellettuale e spirituale.

ARTICOLO 3.

Re—form: il tema della terza edizione

La terza edizione di **Mediterranean art prize (Map3)** con la mostra delle opere finaliste, nell'intento di rievocare il successo e il portato culturale delle sue prime due edizioni, avrà luogo **dal 05 al 13 agosto 2023**.

Dopo i temi della prima edizione (*Pensare mediterraneo*) e della seconda edizione (*Common ground*) anche la terza edizione si dota in un motto, di una traccia, di un punto polare che offra la possibilità di leggere gli eventi attraverso un filtro condiviso senza per questo pretendere di determinarli o di orientarli.

Il tema della terza edizione è **Re—form**: in un luogo come il territorio del Castello di Monteserico, fortemente connotato dal vuoto più che dal pieno, dalle assenze più che dalle presenze, dalle potenzialità più che dagli atti, l'insistenza delle tracce abbandonate, precocemente obsolescenti, della "Ri—forma" agraria ci ricordano come, ai tempi odierni, non sia più possibile decretare e determinare una volta per tutte le forme della vita e delle relazioni umane e il loro rapporto con i territori a partire da un'immagine predeterminata di essi. Abitare un luogo, così come fare arte, è piuttosto una processualità complessa, necessariamente partecipata e negoziata, in cui la forma è solo il risultato instabile e precario, intrinsecamente impermanente, di un flusso che è possibile e necessario governare, ma che è controproducente predeterminare o forzare. In questo senso le teorie dell'abitare a cavallo tra Novecento e Duemila hanno seguito straordinariamente da vicino le teorie artistiche che parlano di performatività, di relazionalità, di forme aperte e indeterminate in luogo di un'arte da contemplazione, il cui fine essenziale fosse la determinazione di una forma monumentale, come assertività stabile e imperturbabile.

Attraverso l'elezione di questa traccia tematica – in nessun modo prescrittiva delle proposte di partecipazione, che si auspicano invece più libere e aperte possibile – **Map3** intende portare avanti le suggestioni di un discorso continuativo su e con i territori, con le loro valenze simboliche e metaforiche e con il loro ruolo nella necessaria ri—forma del vivere contemporaneo. Riteniamo che la fruttuosa indeterminazione di un luogo che ci interroga per la propria potente solitudine che ancora vibra per la storia che l'ha attraversato sia un'esperienza imperdibile per gli artisti del tempo presente.

ARTICOLO 4.

Modalità di partecipazione

La candidatura a **Mediterranean art prize** è aperta a tutte le artiste e a tutti gli artisti, senza limiti di età, sesso, nazionalità o altra qualificazione. È anzi precipuo scopo del premio costruire un evento plurale e inclusivo.

Le categorie del premio, nell'edizione 2023, sono tre:

- **pittura, illustrazione, tecniche calcografiche**
- **scultura, installazione**
- **fotografia, video arte, performance**

Ogni artista può partecipare alla fase di selezione compilando l'apposito modulo predisposto sul sito ufficiale del premio **www.mediterraneanartprize.it**

Le artiste e gli artisti per partecipare alla selezione devono predisporre:

- **modulo di partecipazione** online compilato in ogni sua parte;
- **immagini** in alta risoluzione (almeno 2000 px sul lato lungo, formato jpg) di ciascuna delle opere da candidare al premio. Per le opere in tre dimensioni le immagini dovranno riguardare le diverse proiezioni del lavoro. Per i video, è necessario fornire un link all'opera pubblicata – anche in modalità protetta – su piattaforma di *hosting* esterna (Vimeo, Mega.nz, ecc.). In caso l'opera risulti finalista, l'artista dovrà fornire il file per l'esposizione. Anche per i video è comunque necessario fornire 3 still – ammessi in risoluzione inferiore – o meglio almeno una foto di scena. È importante che la qualità delle immagini consenta un congruo esame preliminare dell'opera e la loro eventuale pubblicazione. È importante altresì che i file trasmessi siano denominati come segue: *cognome_nome_titolo_numero progressivo immagine*. Esempio: *Rossi_Maria_Composizione_01.jpg*
- **didascalia** completa di ciascuna delle opere candidate da compilare nei campi predisposti con: nome completo dell'autore o dell'autrice e/o eventuale pseudonimo, titolo, anno, tecnica, dimensione, eventuale *courtesy*. Esempio di didascalia completa ed esaustiva: *Maria Rossi, Composizione 1, 2021, olio su tela, cm 50 x 40 courtesy Museo civico di Pietratagliata*

— **breve curriculum artistico** aggiornato, in forma testuale e non schematica, contenente luogo e data di nascita, paese di provenienza, riferimento telefonico ed eventuale sito web, oltre che, eventualmente, menzione di titoli di studio o artistici, delle più importanti partecipazioni a mostre personali o collettive, dei premi ricevuti, delle pubblicazioni più importanti. In caso di collettivi, è necessario indicare per primo il capofila responsabile, i dati anagrafici di ciascuno, e il curriculum redatto in riferimento al collettivo. Massimo 1500 battute, spazi compresi;

— facoltativamente, **breve dichiarazione dell'artista** sulle opere candidate e/o **piccolo portfolio**. Per la dichiarazione, massimo 800 battute, spazi inclusi. Per il portfolio – auspicabile per consentire alla commissione selezionatrice e alla giuria un giudizio quanto più completo e informato possibile – il materiale deve essere caricato in formato pdf con un file di peso non superiore ai 10 Mb e dovrà offrire la possibilità di indirizzare la lettura del lavoro da parte della giuria nella maniera più pertinente e completa;

— **copia di un documento di identità** in corso di validità. Per i collettivi, documento del capofila responsabile;

— **pagamento del contributo di segreteria** contestualmente all'invio della candidatura con PayPal, o effettuando un bonifico bancario. Gli importi e le modalità del versamento sono specificati all'articolo 10 del presente bando.

Con l'invio della candidatura a **Mediterranean art prize** l'artista acconsente, senza nulla ulteriormente pretendere, all'archiviazione e alla pubblicazione con ogni mezzo del materiale messo nelle disponibilità di Porta Coeli Foundation per i soli scopi di comunicazione e divulgazione delle proprie attività anche oltre le date del premio, ferma restando la proprietà intellettuale e materiale delle opere, che rimane all'artista. La Fondazione ha facoltà di apportare migliorie alle immagini e ai testi al solo scopo di adeguarne gli standard editoriali in caso di pubblicazione e nella salvaguardia dell'interesse dell'artista.

La sottoscrizione di questo bando e il contestuale pagamento del contributo di segreteria danno esclusivamente diritto alla partecipazione alle procedure di selezione per le opere finaliste di **Mediterranean art prize** 2023. L'esclusione non dà diritto al rimborso delle spese di segreteria versate. Tutte le opere selezionate come finaliste faranno invece parte dell'evento espositivo che si inaugurerà il 5 agosto 2023 presso il Castello di Monteserico e saranno pubblicate su apposito catalogo corredato di testi critici.

ARTICOLO 5.

Premi e giuria

Mediterranean art prize verrà conferito all'opera che, tra le finaliste giunte in mostra, si classificherà come prima assoluta a prescindere dalla categoria di partecipazione. Ulteriori premi saranno conferiti ai primi classificati delle altre categorie. La Giuria potrà conferire menzioni o premi *ex-æquo* qualora risultanti da equivalenze nella valutazione.

Dettaglio dei premi

Mediterranean art prize 2023

Premio al 1° classificato assoluto

— € 3.000,00;

— medaglia e certificazione della Giuria con la motivazione di assegnazione del riconoscimento.

Mediterranean art prize 2023

Premio al 1° classificato di ciascuna categoria

— € 1.000,00;

— medaglia e certificazione della Giuria con la motivazione di assegnazione del riconoscimento.

I premi non sono cumulabili: la vittoria del primo premio assoluto è infatti da considerarsi intrinsecamente una vittoria di categoria che, dando diritto al premio assoluto, esclude il conferimento del premio di categoria.

Mediterranean art prize 2023

Premio al 2° e 3° classificato per ognuna delle categorie

— medaglia e certificazione della Giuria con la motivazione di assegnazione del riconoscimento;

Mediterranean art prize 2023

Premio del Presidente di Porta Coeli Foundation

— medaglia e certificazione del Presidente con la motivazione di assegnazione del riconoscimento.

Il Presidente di Porta Coeli Foundation ha infatti la facoltà di assegnare una menzione speciale all'artista che si sarà particolarmente distinta/o nell'ambito della rassegna per l'efficacia nell'espressione del tema "Re—form".

Mediterranean art prize

Premio 404. Porta Coeli Foundation

Porta Coeli Foundation ha la facoltà di individuare uno o più candidature per la realizzazione di una mostra collettiva o personale da inserire nel proprio programma per l'arte contemporanea denominato 404. Il conferimento del premio è

subordinato all'individuazione di specifiche ragioni di relazione tra le opere candidate e le questioni territoriali affrontate da Porta Cœli Foundation nel corso degli anni 2023 e 2024. La mostra sarà verosimilmente realizzata sul territorio lucano e potrà eventualmente essere esportata in luoghi di interesse appartenenti alla rete di relazioni internazionali della fondazione.

Giuria internazionale

La Giuria internazionale è composta da referenziate personalità del mondo accademico e museale oltre che da critici e storici dell'arte. La Giuria potrà conferire premi speciali messi in palio dai partner. Durante l'esposizione collettiva, le opere saranno valutate dalla Giuria internazionale che designerà i vincitori per ciascuna delle categorie. La decisione della Giuria internazionale sarà definitiva e inappellabile.

ARTICOLO 6.

Condizioni per la selezione e l'ammissione

Il premio è aperto a ogni artista, senza limiti di età, sesso, nazionalità o altra qualificazione. È possibile sottoporre anche candidature collettive indicando un capofila responsabile. L'artista può partecipare anche a più categorie, ed è tenuto a rispettare ogni indicazione illustrata nell'articolo 4 del presente bando. Non sono accettati materiali pervenuti per mezzi diversi da quello indicato o oltre i termini stabiliti. È fatta salva l'opportunità per la segreteria del premio di chiedere integrazioni o chiarimenti allo scopo di completare candidature non conformi.

L'artista la cui opera sarà decretata finalista riceverà dalla segreteria una notifica via email entro il 30 giugno 2023 con tutte le indicazioni per il recapito delle opere e le eventuali ulteriori documentazioni e adempimenti da produrre. In tal caso, all'artista non è richiesto il pagamento di alcuna ulteriore quota di partecipazione. Non è possibile ottenere il rimborso del contributo di segreteria, salvo in caso di errato pagamento e comunque non oltre la data di chiusura delle iscrizioni.

La fase di selezione è curata dal Direttore artistico di Porta Cœli Foundation, dal comitato scientifico della Fondazione e da selezionatori accreditati con specifico mandato del Presidente della Fondazione. I membri del Comitato scientifico e i selezionatori sono individuati in virtù di requisiti accademici specifici e/o di pluriennale accertata esperienza nel settore artistico.

La selezione verrà effettuata esaminando le immagini digitali dei lavori e prendendo visione del materiale inviato in fase di candidatura. Oggetto della selezione sono le opere intese singolarmente e non l'intero corpus candidato. È quindi facoltà dei selezionatori decretare finaliste una o più opere tra quelle candidate a proprio insindacabile giudizio. Lo staff organizzativo del premio potrà contattare l'artista qualora fossero necessari chiarimenti o integrazione. L'eventuale contatto potrà essere tentato solo al numero di telefono o all'indirizzo email indicati in fase di candidatura.

ARTICOLO 7.

Paese ospite

Porta Cœli Foundation, con la terza edizione di **Mediterranean art prize**, istituisce un ulteriore strumento di relazione utile alle finalità del premio. Ogni edizione del premio vedrà infatti un focus specifico su un paese del Mediterraneo con l'individuazione di un **paese ospite**. Individuato un partner internazionale referente, questo si occuperà della selezione delle opere di 10 artiste e artisti rappresentativi della scena di quel paese. Le opere concorreranno insieme alle altre al conferimento del premio e potranno far parte del percorso espositivo in maniera integrata oppure in apposita sezione separata. A tal proposito Porta Cœli Foundation sarà garante dell'imparzialità della commissione giudicatrice e dell'assenza di conflitti di interesse.

Tale iniziativa si rende necessaria per sostanziare maggiormente la connotazione del premio con mirate partecipazioni agevolate che consentano una rappresentazione del fenomeno artistico sul bacino del Mediterraneo, con tutti i vantaggi che ne conseguono in termini di apporti al dibattito e alla vita della comunità artistica convocata in occasione della mostra dei finalisti.

Il paese individuato per **Map3** è l'**Egitto**, già protagonista nei mesi passati del simposio Italia — Egitto che è culminato con la mostra *Be—longing* che ha avuto luogo presso il Castello di Montesevero e successivamente presso Nile Gallery, al Cairo. La designazione dell'Egitto quale paese ospite dà corso all'intenzione di Porta Cœli Foundation di rinsaldare le relazioni artistiche tra le comunità artistiche italiane ed egiziane per la creazione di opportunità di cui potranno beneficiare tutti i partecipanti al premio. Le delegazioni egiziane hanno svolto nei mesi passati un percorso di comunanza artistica intorno al ruolo degli artisti nella generazione delle forme dell'abitare: la New Cairo che è attualmente in costruzione a pochi chilometri

dalla città storica è in qualche misura l'applicazione di una serie di ritrovati dell'urbanistica moderna che hanno visto tappe di elaborazione importanti nei luoghi del Mediterranean art prize: la già citata Riforma agraria, il laboratorio internazionale intorno all'elaborazione della città nuova dopo lo sfollamento dei Sassi di Matera e la *Carta di Matera* in cui Pietro Consagra fa appello al coinvolgimento degli artisti nella progettazione della città per evitare che venga intesa come mero fatto tecnico.

ARTICOLO 8.

Spazi espositivi e date

Le opere finaliste di **Mediterranean art prize** saranno esposte nel prestigioso Castello di Monteserico (Comune di Genzano di Lucania, provincia di Potenza — Italia). Il castello è un luogo di assoluto fascino e di notevole carica energetica, lontano dall'omogeneità e dalla neutralità di un comune spazio espositivo. Dispone di ampissima metratura e di una gamma di ambientazioni estremamente variegata utile a contestualizzare al meglio le opere a seconda delle loro caratteristiche e a garantire a ciascuna di esse adeguato spazio di fruizione e adeguata possibilità di attingere all'energia del luogo. Si tratta senza dubbio di un luogo in grado di potenziare l'esperienza dell'arte.

L'esplorazione del castello da parte dei visitatori – opportunità rara per un monumento normalmente non fruibile – sarà quindi naturalmente accompagnata dall'allestimento della mostra curata in modo calibrato opera per opera, senza nette distinzioni di categoria ma piuttosto ricercando assonanze e congruenze nel percorso integrato. Il castello, mirando a diventare il centro di una comunità culturale temporanea, sarà inoltre il luogo di una nutrita gamma di eventi e occasioni di visita per il pubblico, che potrà vivere il luogo in diverse ore della giornata e per diversi giorni di seguito, con la possibilità di incontrare e dialogare con gli artisti presenti.

La mostra collettiva delle opere finaliste di **Mediterranean art prize** verrà inaugurata in data 05 agosto 2023 e chiuderà il 13 agosto 2023, salvo proroghe. Ogni artista la cui opera sarà dichiarata finalista riceverà con largo anticipo il programma dettagliato degli eventi con i riferimenti logistici del caso e verrà eventualmente accompagnata/o nelle diverse fasi della programmazione del proprio viaggio e della propria permanenza.

L'organizzazione di **Mediterranean art prize** provvederà a ogni consulenza che consenta alle partecipanti e ai partecipanti di trovare facilmente un alloggio conforme alle proprie aspettative e ha già sviluppato accordi con servizi di trasporto pubblico e privato per istituire navette da e per Genzano di Lucania, quartier generale e luogo di riferimento per i pernottamenti. Elemento centrale per la riuscita del premio è l'attenzione posta alla creazione di un clima di comunità tra le artiste e gli artisti presenti, i componenti della giuria, le addette e gli addetti ai lavori e gli abitanti del territorio, con la predisposizione di numerosi momenti di aggregazione – da soppesare in relazione all'avanzamento della situazione pandemica – tra seminari, concerti, visite guidate nei borghi e nei musei del territorio e diffusi momenti di convivialità.

Le tempistiche del premio

- entro il **25 giugno 2023**
preparazione, regolarizzazione e invio della candidatura secondo le modalità illustrate nell'articolo 4;
- entro il **30 giugno 2023**
comunicazione degli esiti della selezione delle opere finaliste;
- entro il **20 luglio 2023**
arrivo delle opere presso il centro logistico indicato a ogni artista la cui opera sia risultata finalista;
- **05 agosto 2023**
inaugurazione della mostra delle opere finaliste e insediamento della Giuria;
- **13 agosto 2023**
chiusura degli eventi del premio e cerimonia di premiazione.

ARTICOLO 9.

Categorie e tecniche

Le categorie artistiche previste dall'edizione 2023 di **Mediterranean art prize** sono:

— **pittura, illustrazione, tecniche calcografiche**

La categoria comprende opere di natura prevalentemente bidimensionale che adoperino tecniche come, per esempio, olio, tempera, acrilico, matita, carboncino, grafite, pastello, sanguigna, puntasecca, acquatinta, acquaforte, xilografia, assemblaggi, collage,

tecniche miste. Per le illustrazioni sono ammesse stampe (per esempio: serigrafia, stampa da monotipi, ecc.), opere di graphic design (per esempio: poster, installazioni tipografiche, ecc. digitali o analogiche), opere frutto di sintesi totalmente o parzialmente digitale o opere calligrafiche, siano esse analogiche o digitali, stampate o su schermo, o libri d'artista purché in tiratura limitata o in unico esemplare.

Sono ammessi supporti di qualsiasi natura come, per esempio, tavola, tela, pannello, carta, cartoncino, cartone o oggetti bidimensionali di altra natura. I polittici sono ammessi come opera singola solo qualora rispettino complessivamente le dimensioni massime indicate e siano evidentemente composti di parti complementari. È facoltà dell'artista fornire strumenti tecnici di fruizione specifici (tavoli, supporti specifici, leggi, tablet, smartphone, ecc.) che siano essenziali alla corretta fruizione dell'opera concordando la cosa con l'organizzazione e/o con il curatore.

Le misure massime consentite per le opere, al di là degli apparati, sono base cm 150 e altezza cm 150.

— **scultura e installazione**

La categoria comprende opere di natura prevalentemente tridimensionale o ambientale che adoperino qualsiasi tecnica e qualsiasi materiale che consenta loro un'articolazione spaziale.

Possono eventualmente avvalersi di suoni, luci, video e movimenti meccanici o elettrici, purché l'artista provveda a fornire con l'opera ciascun elemento necessario alla sua corretta fruibilità e funzionalità al di là di ciò che compete meramente lo spazio espositivo. In caso di installazioni è necessario fornire indicazioni dettagliate e precise per il loro allestimento, che verranno osservate scrupolosamente nei limiti delle possibilità offerte dallo spazio e dalle esigenze curatoriali di contestualizzazione operate nell'interesse dell'opera e dell'artista. È possibile concordare l'intervento diretto dell'artista purché in accordo con le condizioni tecniche e logistiche dell'allestimento e sotto la supervisione del curatore.

Le misure massime consentite sono: per le opere da allestire in spazi non coperti (terrazze, cortili, camminamenti sulle mura, ecc.), base m 3, profondità m 3, altezza m 3; per le opere da allestire in spazi coperti, base m 1, profondità m 1, altezza m 2.

— **fotografia, video arte, performance**

La categoria comprende opere che, per propria natura, siano frutto di operazioni di ripresa, repertazione, trasferimento di dati, documentazione, o che comunque siano prodotte da strumenti fotografici o video, analogici o digitali. Le fotografie possono essere stampate su qualsiasi supporto (per esempio: carta, cartoncino, carta fotografica, carta cotone, alluminio, polistirolo espanso, ecc.) e adeguatamente munite di attaccaglia, con o

senza passepartout, con o senza cornice, purché in condizioni di esposizione, fruizione e conservabilità adeguate. I video, nei limiti delle condizioni tecniche e spaziali disponibili, potranno essere proiettati in ambiente o mostrati su apposito schermo. Le performance sono ammesse essenzialmente nella loro forma di documentazione foto o audiovisiva.

È facoltà dell'artista fornire strumenti tecnici di fruizione specifici (per esempio: televisori a tubo catodico, proiettori o teli di proiezione specifici, tablet e componenti installativi, ecc.) concordando la cosa con l'organizzazione e/o con il curatore. Le dimensioni massime consentite sono base cm 150 e altezza cm 150.

Condizioni generali

Tutte le opere devono essere utilmente predisposte per l'allestimento. In caso contrario lo staff tecnico, con la supervisione del curatore, provvederà ad adeguare l'opera nel massimo rispetto possibile per la sua integrità o, in casi di particolare incompatibilità, alla sua esclusione. Fatta salva la praticabilità di qualsiasi terreno di confronto con l'artista utile all'individuazione delle condizioni di migliore fruibilità, ciò si rende necessario per salvaguardare l'integrità del percorso espositivo a garanzia di tutte le artiste e gli artisti in mostra.

Le opere devono essere state realizzate nei 5 anni precedenti l'istanza di candidatura. L'attività di selezione verrà chiusa entro il 30 giugno 2023, salvo proroga straordinaria stabilita dal Consiglio di amministrazione di Porta Coeli Foundation.

Possono concorrere a ciascuna categoria anche tutte quelle opere che, a partire dal discorso culturale proprio dello specifico ambito, sconfinino in argomentate direzioni impreviste e sperimentali. Per esempio: la scultura può sconfinare in installazioni sonore, arte ambientale, ecc.; la video arte può comprendere opere autonome e compiute che siano frutto di documentazione di *happening*, *performance*, ecc. La commissione selezionatrice, su richiesta dell'artista e in presenza di specifiche condizioni, valuta deroghe alle misure massime indicate.

ARTICOLO 10.

Contributo alle spese di segreteria

Mediterranean art prize è organizzato da Porta Coeli Foundation, ente con personalità giuridica senza scopo di lucro, unico soggetto promotore e attuatore di tutti i processi, che assume in proprio e in esclusiva tutte le responsabilità e gli oneri

connessi alla realizzazione dell'iniziativa. A parziale copertura dei costi complessivi, Porta Coeli Foundation riscuoterà i contributi alle spese di segreteria per ciascuna opera candidata alla partecipazione.

Ogni introito derivante dai contributi alle spese di segreteria così come dalla raccolta di sponsorizzazioni è unicamente destinato alla sostenibilità dell'evento e alla sua fruibilità gratuita e quanto più ampia possibile. Non costituirà quindi in alcun modo occasione di lucro diretto né indiretto per la Fondazione, il personale impiegato o i partner coinvolti.

Il contributo varia a seconda del numero di opere iscritte, ed è stabilito come segue:

- € 50,00 per la prima opera;
- € 25,00 per la seconda opera;
- € 15,00 per ciascuna opera oltre la seconda.

Per le studentesse e gli studenti d'arte che comproveranno la propria iscrizione presso un'istituzione di formazione artistica tramite un certificato di iscrizione, il contributo di partecipazione è così stabilito:

- € 25,00 per la prima opera;
- € 10,00 per ciascuna opera oltre la prima.

Il pagamento del contributo alle spese di segreteria è da effettuarsi contestualmente all'invio della candidatura. In fase di compilazione del modulo online sarà possibile scegliere se effettuare il pagamento immediatamente con PayPal oppure versando la somma tramite bonifico sul conto corrente bancario di Porta Coeli Foundation secondo le istruzioni che si riceveranno per email.

In caso di pagamento con bonifico bancario, i riferimenti bancari della Fondazione sono:

intestatario	Porta Coeli Foundation largo Dinardo, 1 — 85029 Venosa — Potenza — Italia
istituto di credito	Banca Popolare di Bari
iban	IT 88 05424 41970 000001015505
bic/swift	BPBAIT3BXXX

L'ammontare del contributo complessivo alle spese di segreteria è calcolato automaticamente dal sistema, ed è stabilito in base alle norme sopra indicate.

Esempio #1

Artista non studente, 4 opere candidate in qualsiasi categoria.

prima opera	€ 50	+
seconda opera	€ 25	+
opera oltre la seconda	€ 15	+
opera oltre la seconda	€ 15	=
	€ 105,00	

Esempio #2

Artista studente, 3 opere candidate in qualsiasi categoria.

prima opera	€ 25	+
opera oltre la prima	€ 10	+
opera oltre la prima	€ 10	=
	€ 45,00	

Il contributo alle spese di segreteria per la selezione consente all'artista finalista di usufruire, nell'ambito dell'evento espositivo di Mediterranean art prize 2023, dei seguenti servizi senza alcuna ulteriore somma da corrispondere.

- spazio espositivo relativo alle opere finaliste;
- segreteria organizzativa a disposizione in tutte le fasi del premio;
- stoccaggio, disimballaggio, allestimento e smontaggio delle opere finaliste;
- servizio di sicurezza e pulizia degli spazi allestiti;
- assicurazione di responsabilità civile sull'artista;
- copia gratuita del catalogo;
- attestato di partecipazione;
- rassegna stampa in formato digitale;
- tariffe preferenziali con hotel e ristoranti convenzionati riservati alle artiste e agli artisti partecipanti e al nucleo familiare e/o alle accompagnatrici e agli accompagnatori;
- documentazione fotografica e video dell'evento.

ARTICOLO 11.

Sponsor

Mediterranean art prize accoglie iniziative di sponsorizzazione mirate a consentire a gruppi di artiste o artisti la partecipazione al premio con il sostegno finanziario di terzi a parziale o a totale copertura dei costi di iscrizione. L'artista cercherà i possibili sponsor in autonomia.

Nel caso di partecipazioni con sponsor, l'artista è tenuta/o a comunicare tempestivamente gli estremi di circostanza. Per politica di Porta Cœli Foundation, infatti, non saranno accolte sponsorizzazioni agli artisti provenienti da aziende o soggetti attivi nella produzione e vendita di armi o di prodotti e servizi di dubbia etica. Il nome di ogni sponsor sarà indicato nel catalogo ufficiale del premio. Pertanto, gli artisti sponsorizzati sono tenuti a fornire i dettagli necessari dello sponsor (ragione sociale e sito web) alla segreteria organizzativa del premio.

ARTICOLO 12.

Consegna delle opere

Le opere finaliste dovranno pervenire entro i termini stabiliti nell'articolo 7 del presente bando al seguente indirizzo:

Porta Cœli Foundation / Centro ricezione opere
c/o Associazione Pro Loco
viale I Maggio snc
Filiano — Potenza — IT
85020

È facoltà dell'artista far recapitare le opere oppure consegnarle direttamente all'indirizzo indicato. Eventuali ritardi rispetto al termine fissato potrebbero comportare problematiche nell'allestimento progettato. In tal senso Porta Cœli Foundation declinerà ogni responsabilità. Tutte le opere pervenute o consegnate presso il centro di raccolta e stoccaggio entro il termine del 20 luglio 2023 verranno trasferite presso gli spazi espositivi e allestite a cura dello staff del premio. Ove tecnicamente possibile, le opere ammesse ma non pervenute entro il suddetto termine potranno eventualmente essere consegnate dalle artiste e dagli artisti o propri delegati direttamente al luogo di esposizione previo accordo con l'organizzazione. I costi di consegna e di riconsegna, oltre che di eventuali oneri doganali, saranno a esclusivo carico dell'artista o di eventuale sponsor che interverrà a supporto dell'artista.

ARTICOLO 13.

Disallestimento

Al termine della mostra, lo staff di Porta Cœli Foundation provvederà al disallestimento dell'esposizione. Ciascun artista dovrà provvedere, entro le 24 ore successive alla chiusura della mostra, direttamente o tramite operatore di logistica incaricato, al ritiro delle opere. Trascorso il termine delle 24 ore le opere non ritirate verranno trasferite presso il centro di custodia e messe a disposizione per il ritiro per ulteriori 10 giorni. Le opere non ritirate entro tale termine, su specifica indicazione dell'artista, possono essere acquisite a patrimonio della Porta Cœli Foundation quale lascito liberale.

ARTICOLO 14.

Responsabilità

Porta Cœli Foundation, organizzatore di **Mediterranean art prize**, non sarà responsabile di eventuali danni che possono derivare, direttamente o indirettamente, da azioni messe in atto da una/o o da più artisti/e partecipanti al premio, né dall'inosservanza del regolamento. In particolare, Porta Cœli Foundation declina ogni responsabilità per l'eventuale danneggiamento delle opere durante la spedizione verso il centro di raccolta, o nel caso di danni derivanti da imballaggi inappropriati. Ogni artista è responsabile delle proprie opere esposte e del proprio comportamento durante la mostra. Più in particolare, le artiste e gli artisti sollevano da qualsiasi responsabilità Porta Cœli Foundation per problemi che possono insorgere in relazioni ad autenticità, provenienza e valore delle opere esposte e da qualsiasi obbligo di natura commerciale, amministrativo e/o di natura fiscale. Sarà garantito il servizio di sicurezza nelle sedi espositive, tuttavia Porta Cœli Foundation non sarà responsabile di eventuali furti o danni che potrebbero verificarsi.

ARTICOLO 15.

Fotografie e riproduzione

Porta Cœli Foundation avrà facoltà di acquisire, direttamente o tramite terzi autorizzati, immagini e video delle opere d'arte esposte e di ogni altra fase realizzativa del premio. Le immagini acquisite potranno essere utilizzate al fine di promozione e/o informazione tramite media e social network.



Porta Coeli
Foundation



Comune di
GENZANO DI LUCANIA

ARTICOLO 16.

Avvertenze

Alle artiste e agli artisti è fatto divieto di rimuovere le opere d'arte e portarle fuori dalle sedi espositive durante la mostra collettiva. È fatto inoltre divieto di iniziare le operazioni di disallestimento prima della chiusura della mostra. Eventuali esigenze in tal senso andranno autorizzate dall'organizzazione del premio. L'eventuale ritiro dell'opera durante la mostra equivarrà al ritiro dell'artista dal premio. La permanenza negli spazi espositivi degli artisti, altamente apprezzata, sarà consentita soltanto entro gli orari di apertura al pubblico degli stessi.

ARTICOLO 17.

Accettazione delle clausole del bando e disposizioni generali

Il presente bando costituisce il regolamento e l'accordo tra la/il partecipante e Porta Coeli Foundation, organizzatore del premio. Inviando la propria candidatura l'artista accetta le condizioni riportate nel presente documento. Tuttavia, Porta Coeli Foundation ha il diritto di introdurre modifiche o nuove disposizioni in deroga al presente bando se funzionali al miglioramento dell'iniziativa.

Porta Coeli Foundation ha facoltà di escludere dalla mostra qualsiasi opera d'arte candidata che, per soggetto o per messaggio implicito o esplicito, possa creare nocimento all'immagine della Fondazione. L'esclusione dal premio potrà essere estesa anche in caso di candidatura di opere che risultino lesive degli universali principi di uguaglianza, rispetto delle minoranze, rispetto delle sensibilità religiose e in generale dei diritti fondamentali di ciascun individuo. Qualora si verificasse una qualche inosservanza delle disposizioni del regolamento, Porta Coeli Foundation avrà il diritto di risolvere il presente accordo con l'artista. Tale diritto è esteso in caso l'artista dovesse mettere in atto comportamenti contrari alle leggi europee/italiane. Porta Coeli Foundation ha il diritto di modificare le date e/o gli orari e/o le sedi espositive per cause di forza maggiore. Nel caso in cui l'evento, per cause di forza maggiore, non potesse essere realizzato, gli artisti avranno diritto al rimborso delle somme versate, senza interessi.

Inoltre, Porta Coeli Foundation, non si riterrà in dovere di restituire le somme versate da ogni singola/o artista qualora l'esposizione dovesse essere chiusa anticipatamente o essere sospesa temporaneamente per ragioni di forza maggiore.

ARTICOLO 18.

Controversie

Il presente bando è redatto in lingua italiana e tradotto in inglese. Eventuali dispute derivanti dall'interpretazione del bando dovranno essere risolte assumendo la lingua italiana quale lingua ufficiale e affidate in via esclusiva al foro competente del Tribunale di Potenza — Italy.

ARTICOLO 19.

Recapiti

Porta Coeli Foundation
Segreteria organizzativa
Mediterranean art prize
Palazzo Rapolla, largo Dinardo n.1
Venosa — Potenza — IT
85029

+39 0972 36 434
+39 348 582 9789
www.portacoeli.it
www.mediterraneanartprize.it
mediterraneanartprize@gmail.com